BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER SUPPORTARE I COSTI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI AFFITTO NON ABITATIVE A FAVORE DELLE IMPRESE LOCALI A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID 19

PREMESSA

Con deliberazione della Giunta Comunale n.88 del 16 luglio 2020 l'Amministrazione ha approvato la concessione di contributi comunali a fondo perduto a favore delle imprese colpite dalla crisi per effetto delle misura di prevenzione della pandemia Covid-19.

Le misure previste a sostegno delle attività economiche e produttive hanno l'obiettivo di integrare le misure di sostegno alle imprese adottate a livello centrale e regionale e di intensificarne gli effetti positivi sul territorio comunale.

Le misure si rivolgono in particolare ai soggetti esposti agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale e dalla Regione Lombardia.

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio comunale delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, e con il D.I del 28 marzo 2020 a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

La prima misura adotta dal Comune di Arcisate è stata la pubblicazione del bando a favore delle imprese locali per l'erogazione di contributi a fondo perduto per acquisto di DPI e spese di sanificazione. A completamento è stata prevista la pubblicazione della presente .

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto dal presente bando le imprese locali che svolgono attività economiche che rientrano nell'elenco delle attività sospese a seguito del lockdown (A tale fine occorre fare riferimento ai codici Ateco per le attività primaria e secondarie). A titolo non esaustivo si indicano:

- **attività commerciali al dettaglio di vicinato** (cioè con superficie di vendita pari o inferiore a 250 mq.) con esclusione delle attività che hanno potuto continuare l'attività secondo quanto previsto dal DPCM 11.03.2020 e dai relativi allegati e codici ateco (sono ricomprese tra i beneficiari le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio).
- **attività commerciali al dettaglio** (con superficie di vendita superiore a 250 mq.) con esclusione delle attività che hanno potuto continuare l'attività secondo quanto previsto dal DPCM 11.03.2020 e dai relativi allegati e codici ateco (sono ricomprese tra i beneficiari le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio).

- **attività dei servizi di ristorazione** ad esclusione delle mense e del catering (sono ricomprese tra i beneficiari le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio).
- **attività inerenti servizi alla persona** (tra cui parrucchieri, estetisti) con esclusione delle attività che hanno potuto continuare l'attività secondo quanto previsto dal DPCM citato e dai relativi allegati e codici ateco.
- **attività artigianali di servizio** al consumatore finale esercitate in locali/negozi aperti al pubblico (tra cui attività di riparazione scarpe, vestiti, ecc.).

Le suddette imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
- essere regolarmente costituite e iscritte come "attive" nel Registro Imprese;
- avere codice Ateco di cui al decreto per) L'esercizio promiscuo con attività principali o secondarie non sospese non dà diritto al contributo.;
- aver sede legale e operativa e/o unità locale nel Comune di Arcisate. Non hanno i requisiti per presentare la richiesta le imprese che hanno solo sede legale ma non hanno la sede operativa e/o unità locale nel territorio comunale di Arcisate.
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali:

Ciascuna impresa potrà essere beneficiaria del contributo per una sola unità produttiva.

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili al rimborso le spese sostenute dalle imprese per il pagamento dei canoni di affitto non abitative.
Per essere ritenute ammissibili al contributo, le spese dovranno essere sostenute nel periodo compreso tra il 11.03.2020 e la data di invio della domanda di contributo.

3. Misura - Cumulabilità

La presente misura è cumulabile con altre, fatti salvi i limiti previsti dalla normativa Ue in materia di Aiuti di Stato.

4. Modalità di presentazione delle richieste

La domanda dovrà essere redatta esclusivamente su apposito modulo (allegato al presente bando) che sarà possibile ritirare presso L'Ufficio Segreteria del Comune di Arcisate o scaricato dal sito internet www.comune.arcisate.va.it .
La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ed essere corredata da:
- importo mensile delle spese sostenute per i canoni di affitto;
- tipologia dell'attività economica svolta che rientra nell'elenco delle attività soggette a lockdown (V. codici Ateco per le attività primaria e secondarie);
- periodo di chiusura dell'attività;

- dichiarazione che tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e il Comune di Arcisate dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda o nella procura allegata .Per ogni richiesta o integrazione il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata comune.arcisate@anutel.it .

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande
La richiesta dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.arcisate@anutel.it , a pena di esclusione, entro la giornata di lunedì 23 novembre 2020. Farà fede l'ora di invio della pec.
Per l'inoltro può essere delegato anche un professionista purché venga allegata in tal caso procura per la presentazione dell'istanza.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine all'eventuale ritardo nel recapito della domanda per disguidi dei sistemi di invio e ricezione della PEC.

6. Valutazione delle richieste e assegnazione del contributo
L'istruttoria delle richieste verrà effettuata dal Settore Affari Generali, che ha facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva e/o convocare il legale rappresentante del soggetto richiedente al fine di ottenere spiegazioni in merito alla proposta presentata.
Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda.
Saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:
- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dal presente punto 5;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti dai punti 5 e 6.
Ai fini dell'erogazione del contributo, l'Amministrazione riserva:
- la quota del 50% delle somme messe a bilancio (€ 20.000,00.=) alle imprese con superficie di vendita pari od inferiore a mq.100;
- la quota del 30% delle somme messe a bilancio (€ 12.000,00.=) alle imprese con superficie di vendita superiore a mq.101 e pari od inferiore a mq.250;
- la quota del 20% delle somme messe a bilancio (€ 8.000,00.=) alle imprese con superficie di vendita superiore a mq.251;

7. Uffici di riferimento
Il responsabile del procedimento è il dott. Romano Nicolodi, Responsabile del Settore Affari Generali. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al

presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo segreteria@comunearcisate.va.it /tel 0332.470124 int.1.
Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso il Settore Affari Generali.

8. Allegati
Al presente avviso è allegato, quale parte integrante e sostanziale, il modello della domanda con le dichiarazioni sostitutive, il modello di procura e l'informativa privacy.

Arcisate, 04 novembre 2020.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott. Romano Nicolodi